



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 2439 del 29/01/2026

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01250439045045 del 22/12/2025, come da dichiarazione rilasciata in data 22/12/2025

Big Fish SPV S.r.l.
bigfishspv@unapec.it

Comune di Lentini
protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

e p. c. Comune di Catania
comune.catania@pec.it

Comune di Motta Sant'Anastasia
infopost@pec.comune.mottasantanastasia.ct.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

AIU a favore di "Big Fish SPV S.r.l. – Lavori nei Comuni di Lentini (SR)

- **Lavori:** Variante all'AIU prot. n. 9891 del 24/04/2023 – Impianto fotovoltaico della potenza di circa 256,54 MWp e relativo sistema di accumulo integrato della potenza e capacità di accumulo pari a 20MW da realizzarsi nei Comuni di Catania, Motta Sant'Anastasia (CT) e Lentini (SR). **Progetto per la realizzazione di una tominatura per attraversamento stradale nel campo BF16.**
- **Richiedente:** Big Fish SPV S.r.l. – Sede legale: Milano, Viale Monza, 259 – cod. fisc. e partita IVA 10796040961.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M.

07/03/2019;

VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTI i provvedimenti relativi al progetto in argomento:

- AIU prot. n. 9891/AdB del 24/04/2023, artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904
- D.A. n. 175/GAB del 18/05/2023, Decreto di compatibilità ambientale nella procedura di V.I.A.;
- D.A. n. 361/GAB del 26/10/2023, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la **nota del 22/12/2025** assunta al protocollo AdB n. 34789 del 23/12/2025, con la quale la società Big Fish SPV S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione per la realizzazione di una tombinatura per l'attraversamento del fosso di scolo interno all'area dell'impianto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi relativi alle modifiche progettuali di quanto già autorizzato;

CONSIDERATO quanto riportato nell'elaborato *“Relazione idrologica-idraulica”*:

- l'area dell'impianto in argomento nel campo BF16, in catasto F. 11 p.lla 307 del Comune di Lentini è solcata da un fosso senza denominazione, affluente del Canale Benante; la nuova proposta progettuale, oggetto della variante richiesta, prevede che la pista carrabile interna all'area dell'impianto attraversi l'impluvio presente mediante uno scatolare in c.a. (dimensioni: lunghezza 5,00 m, larghezza netta 4,30 m, altezza 1,30 m, spessore muri 0,25) resosi necessario in fase di esecuzione dei lavori;
- il dimensionamento della sezione dell'attraversamento in progetto ha tenuto conto della portata caratterizzata da un tempo di ritorno $T_r = 300$ anni, trascurando quello che accade negli attraversamenti esistenti a monte ed ipotizzando che tutta la portata transiti liberamente e senza tracimazioni nell'asta fino alla sezione di posa del manufatto di attraversamento in progetto;
- la sezione idraulica dell'attraversamento scatolare è abbondante rispetto alla massima portata di deflusso nell'alveo per $T_r=300$ anni (2,39 m³/s), infatti per le condizioni geometriche in progetto lo scatolare può far transitare, con un franco del 30%, la portata di circa 31,0 mc/s; la portata massima di 2,39 mc/s transita in moto uniforme con un tirante di circa 17 cm, pari al 13% di grado di riempimento della sezione, pertanto con ampio margine di deflusso;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al vigente Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico** dell'Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A), approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006 e successivi aggiornamenti, il sito di progetto ricade all'interno della porzione, caratterizzata da pericolosità elevata P3, dell'area inondabile identificata dal codice 094-E-8LE-E01; pertanto secondo l'art. 26.3 delle Norme di Attuazione del PAI gli interventi in progetto sono subordinati anche alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17 delle stesse norme;

nella “Relazione idrologica-idraulica” viene evidenziato dalle verifiche idrauliche risulta che la sezione dello scatolare in progetto è adeguata a far transitare la portata di piena per tempo di ritorno pari a 300 anni;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto di variante in esame interessano l’alveo dei seguenti corsi d’acqua:

- fosso senza denominazione che scorre su aree ad oggi non intestate al demanio, nel tratto identificato catastalmente nella particella F11-307 nel territorio del Comune di Lentini;

RILASCIA

a *Big Fish SPV S.r.l.* in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in variante in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del corso d’acqua sopra citato, **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di variante di che trattasi;
- **“parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica” di cui alle Norme di Attuazione del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d’acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- durante l’esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante operam;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa AIU conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del tombino idraulico in esame;
- venga individuato il soggetto responsabile dell’attuazione della manutenzione programmata;
- piste e attraversamenti devono essere temporanei e funzionali all’esecuzione dei lavori;
- non dovranno essere arrecati danni alle eventuali opere idrauliche presenti;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l’area e indirizzando le maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l’Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento
- oltre alle suesposte indicazioni, la società richiedente è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina **“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”**.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni

dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario

Giuseppe Rago

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo